

Allegati da 8 a 11

Elaborato n. 08 – CP (Cronoprogramma)

Elaborato n. 09 – EG (Elaborati Grafici)

01 PE AR - Inquadramento urbanistico e accessi cantiere

02 PE AR - Planimetria piano terra

03 PE AR - Planimetria piano primo

04 PE AR - Planimetria piano secondo

Elaborato n. 10 – Schema di D.U.V.R.I.

Elaborato n. 11 – Piano di manutenzione

DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA - SETTORE GESTIONE RISORSE - UFFICIO RISORSE MATERIALI

LUOGO DI INTERVENTO: DP GROSSETO (GR) - Piazza Ferretti, 1

DESCRIZIONE INTERVENTO: Sostituzione di n.21 tapparelle pericolanti con altrettanti avvolgibili dotati di lamelle orientabili

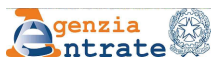
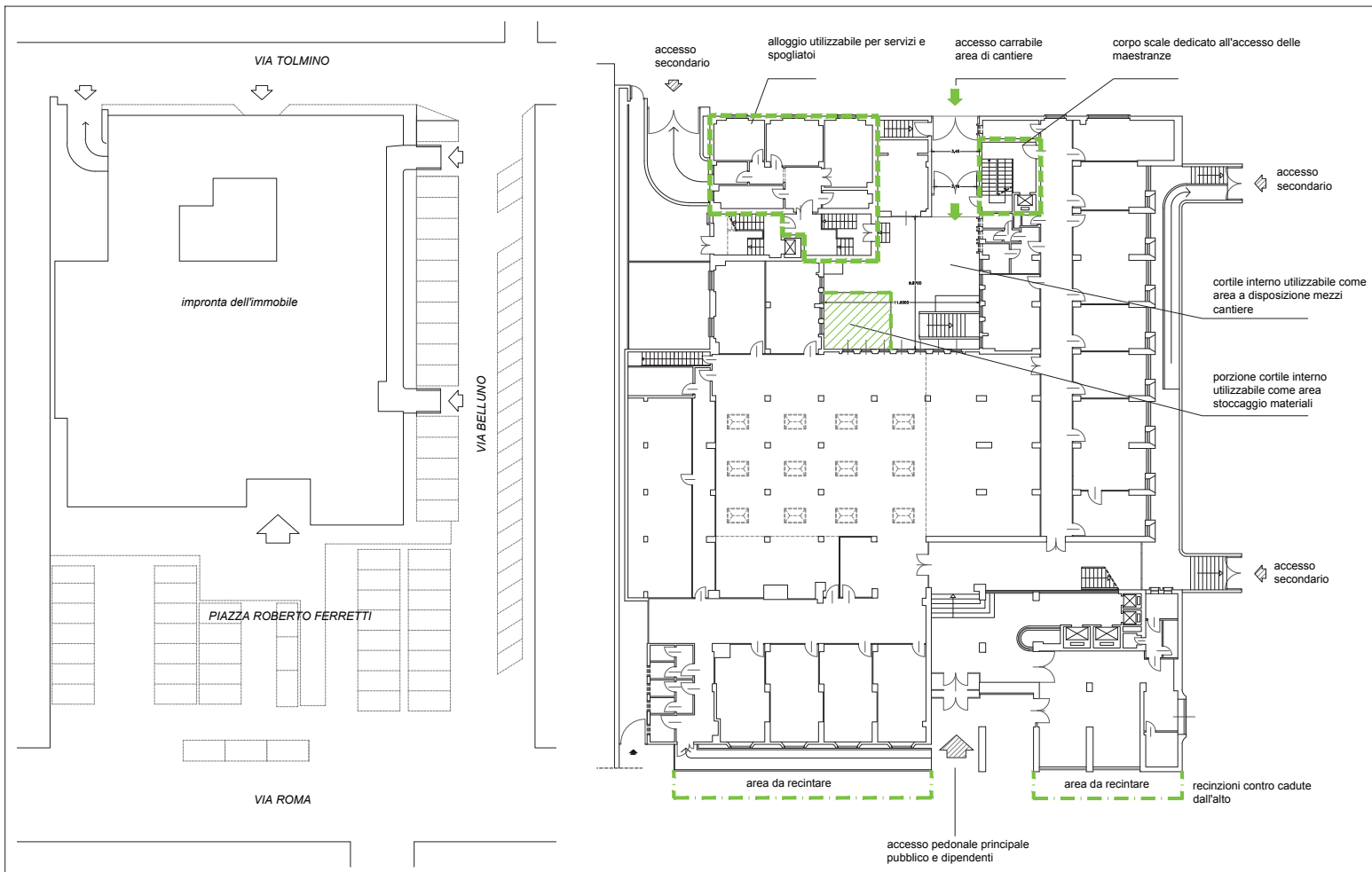
CRONOPROGRAMMA

22 giorni naturali consecutivi

	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	
<i>N. giorno</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
Accantieramento, stoccaggio materiali																							
Rimozione del materiale coibente dei cassonetti, smontaggio e rimozione degli avvolgibili.																							
Fornitura e posa in opera di avvolgibili, strato isolante e argano di manovra. Prove di funzionalità																							
Conferimento rifiuti a discarica specializzata																							

IL TECNICO

Ing. Marta De Luca



DP - UT - UPT GROSSETO
Piazza Ferretti n.1

CODICE IMMOBILE

2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 4 | 6

PROGETTO DI SOSTITUZIONE DI TAPPARELLE PERICOLANTI

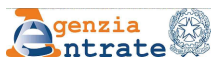
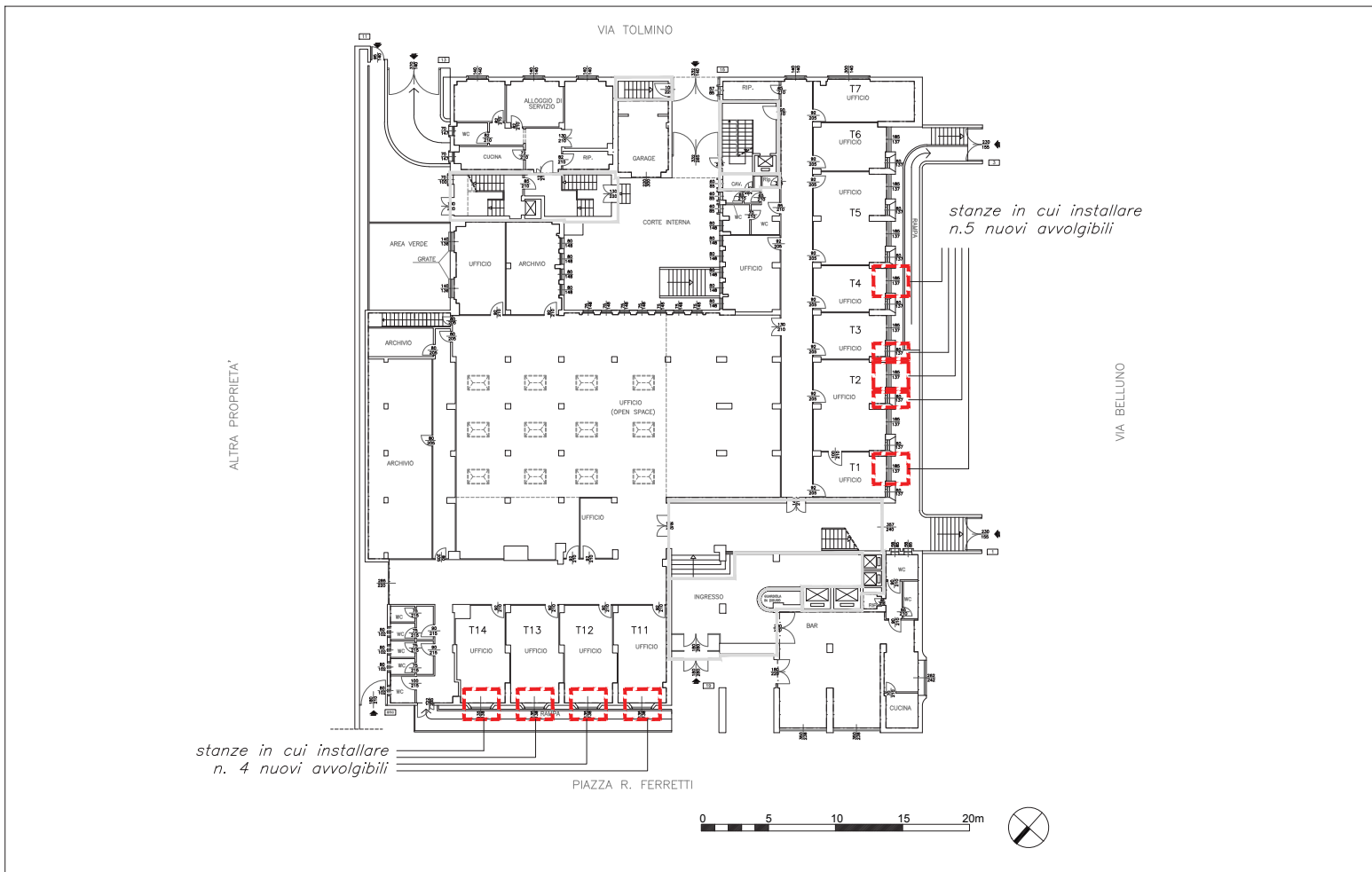
ELABORATO 0 | 1 | P | E | A | R

DATA 2017.12.04

SCALA 1:200

INQUADRAMENTO URBANISTICO E ACCESSI DI CANTIERE

PROGETTISTA Ing. Marta De Luca



DP - UT - UPT GROSSETO
Piazza Ferretti n.1

CODICE IMMOBILE

2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 4 | 6

PROGETTO DI SOSTITUZIONE DI TAPPARELLE PERICOLANTI

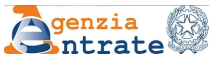
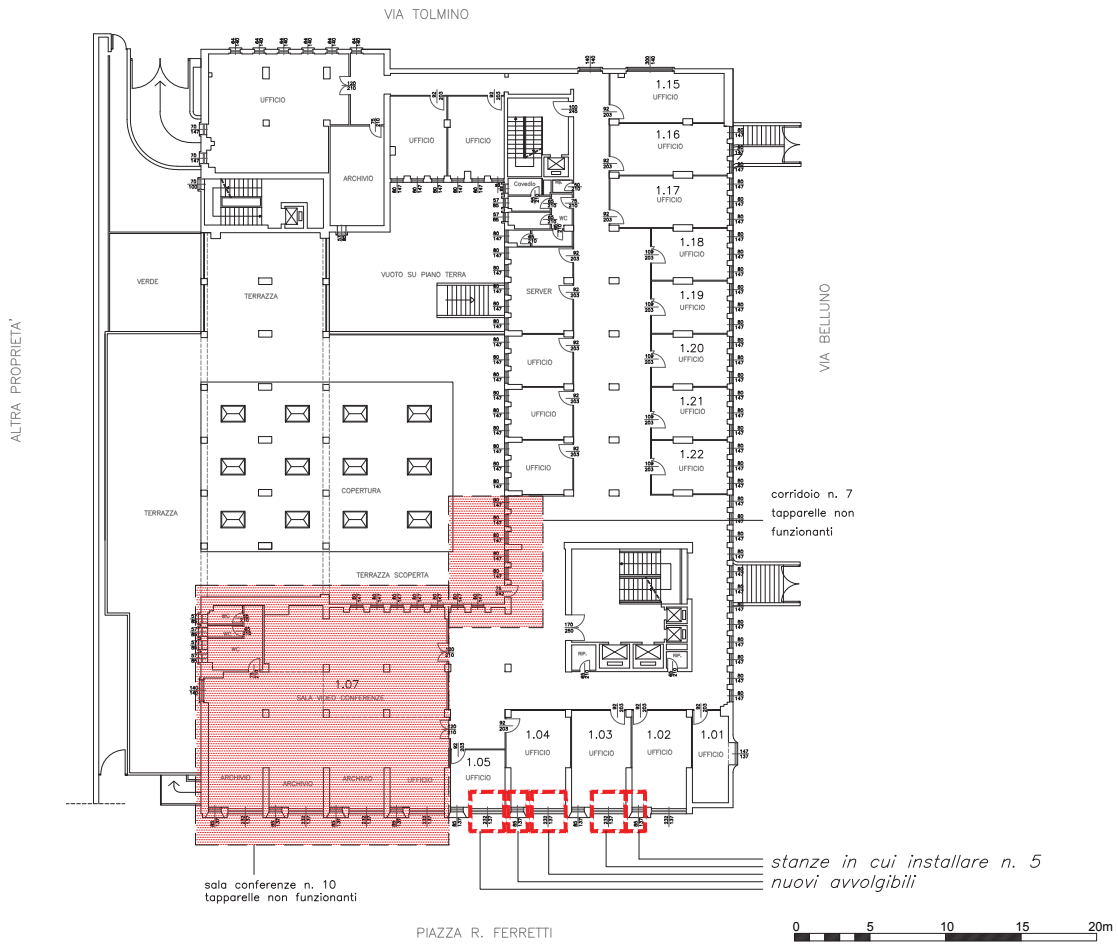
ELABORATO 0 2 P E A R

DATA 2017.12.04

SCALA 1:200

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO A PIANO TERRA

PROGETTISTA Ing. Marta De Luca



DP - UT - UPT GROSSETO
Piazza Ferretti n.1

CODICE IMMOBILE

2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 4 | 6

PROGETTO DI SOSTITUZIONE DI TAPPARELLE PERICOLANTI

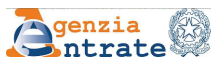
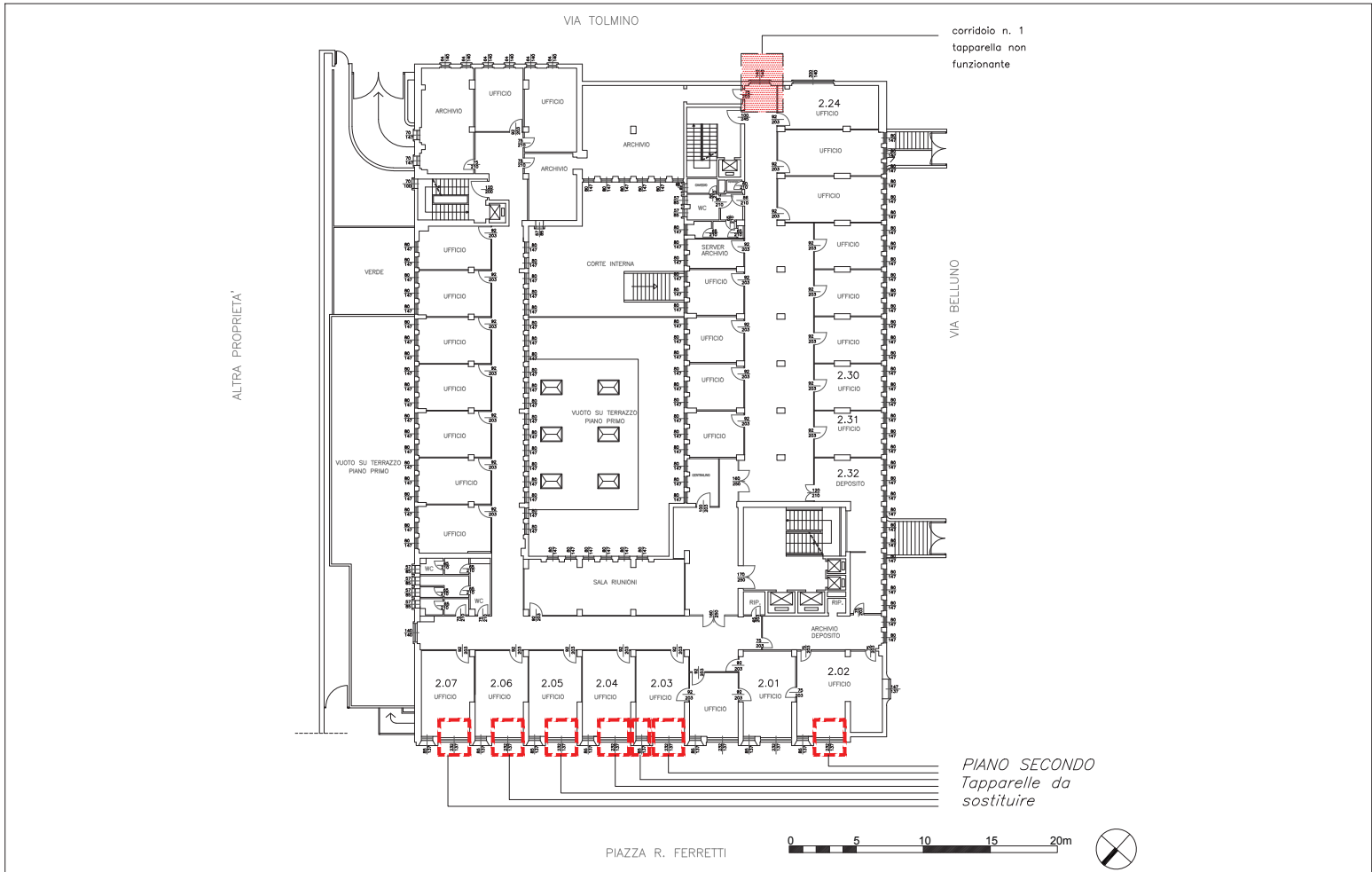
ELABORATO 0 3 P E A R

DATA 2017.12.04

SCALA 1:200

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO A PIANO PRIMO

PROGETTISTA Ing. Marta De Luca



DP - UT - UPT GROSSETO
Piazza Ferretti n.1

CODICE IMMOBILE

2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 4 | 6

PROGETTO DI SOSTITUZIONE DI TAPPARELLE PERICOLANTI

ELABORATO 0 4 P E A R

DATA 2017.12.04

SCALA 1:200

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO A PIANO SECONDO

PROGETTISTA Ing. Marta De Luca

Art. 26 del D.lgs. 81/2008 - Obblighi connessi al contratto di appalto

SEDE: DIREZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

d.lgs.81/2008, art.26

***AFFIDAMENTO DI FORNITURE PRESSO GLI EDIFICI
FACENTI CAPO ALLA DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA***

Descrizione intervento:

***Sostituzione di tapparelle pericolanti presso la sede della
Direzione Provinciale di Grosseto in Piazza Ferretti n.1***

d.lgs.81/2008 - art.26

Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione

SEDE	Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale e Ufficio Provinciale Sede: Grosseto, Direzione Provinciale e Ufficio Provinciale Indirizzo: Piazza Ferrettin.1 Grosseto CAP: 58100
-------------	---

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (d'ora in poi DUVRI), viene redatto in applicazione del *d.lgs.81/2008, art. 26, c.3* in relazione all'affidamento sotto descritto e sarà adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il DUVRI prende in esame i rischi interferenziali che possono insorgere nel rapporto fra attività di cantiere e lavoratori dipendenti del Committente presso il quale viene eseguito il contratto e indica le misure individuate per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Il DUVRI viene sottoscritto dal Datore di Lavoro committente e dal responsabile tecnico della ditta esecutrice per la successiva integrazione nel POS dell'opera.

La valutazione dei rischi non riguarda i rischi specifici delle imprese appaltatrici.

DATI GENERALI APPALTO

ANAGRAFICA COMMITTENTE

Azienda	Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana
Natura giuridica	Ente Pubblico Non Economico
Attività	Gestione fiscalità
Codice Istat	

Partita Iva	06363391001
Sede Legale	
Comune	50129 Firenze
Provincia	Firenze
Indirizzo	Via della Fortezza 8
Sede operativa	
Comune	50129 Firenze
Provincia	Firenze
Indirizzo	Via della Fortezza 8
ANAGRAFICA STRUTTURA OSPITANTE	
Datore di Lavoro	Nome:.....
RSPP	Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:.....
ASPP	Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:.....
Dirigenti	Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:.....
Medico Competente	Nome:.....
RLS	Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:.....

Funzionari addetti all'ufficio risorse materiali	Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:..... Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:..... Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:.....
ANAGRAFICA CANTIERE	
Responsabile del Procedimento	Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:.....
Direttore dei Lavori	Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:.....
Ubicazione
Indirizzo
Oggetto	INTERVENTI PREVISTI
Inizio presunto dei lavori
Termine previsto lavori
Durata presunta dei lavori (in UG)
Ammontare

presunto dei lavori	
Costi per la sicurezza
Numero imprese in cantiere

**ANAGRAFICA IMPRESA AFFIDATARIA
SEDE LEGALE**

IMPRESA AFFIDATARIA	
SEDE LEGALE	
TEL	
FAX	
E-MAIL	
SITO INTERNET	
CF/P. IVA	
CCIAA	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE INAIL	
LEGALE RAPPRESENTANTE/AD	
DATORE DI LAVORO	
RSPP	

MC	
RLS/RLT	
ADDETTO GESTIONE EMERGENZE	
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	
DIRETTORE CANTIERE	
ASSISTENTE DIRETTORE CANTIERE - PREPOSTO	
CAPOCANTIERE - PREPOSTO	
ADDETTI DEL CANTIERE	

CRONOLOGIA LAVORI

N.	Oggetto
1	
2	
3	
4	
5	
...	
...	

...	
...	
...	
...	

CRONOPROGRAMMA CANTIERE

CRONOPROGRAMMA DELLE SUCCESSIVE FASI INTERNE DEL CANTIERE (la realizzazione è prevista in unica soluzione, potrà essere divisa in più fasi interne se ritenuto necessario e concordato nella riunione di cooperazione e coordinamento procedendo alla revisione del presente documento).

Piano	Attività	Data inizio	Data fine	Lavoratori interessati	Stanze interessate

IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE

L'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice è stata acquisita dal Committente in sede di sottoscrizione del contratto, nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Committente, l'Ufficio presso la quale viene eseguito il contratto ed il CSP/CSE, si sono scambiati le informazioni che seguono.

- La Ditta appaltatrice ha preso visione del DVR del DL presso il quale viene eseguito il contratto, (art. 17 e art. 28. D.lgs. n.81/2008), dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e del Piano per la Gestione dell'Emergenza della struttura.

Sulla base delle informazioni ricevute e dei documenti esaminati, vengono concordate e definite le misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dell'appalto, per eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze fra rischi esportati dall'appaltatore e rischi propri del DL presso il quale viene eseguito il contratto, valutate nel modo che segue.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi deve essere finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e protezione da adottare per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori. Pertanto tale processo sarà legato sia al tipo di fase lavorativa in corso sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

La valutazione dei rischi si articola nelle seguenti operazioni:

- suddividere le lavorazioni/attività

- identificare i fattori di rischio
- identificare le tipologie di lavoratori esposti
- quantificare i rischi (stima della probabilità di esposizione e della gravità degli effetti)
- individuare e mettere in atto le misure di prevenzione necessarie.

Metodologia Adottata

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio può essere visto come il prodotto della **Probabilità P** di accadimento per la **Gravità del Danno G**:

$$R = P \times G$$

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento, si definisce una scala delle Probabilità, riferendosi ad una correlazione tra la criticità riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità:

Livello	Criteri
Non Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili. Non sono noti episodi pregressi.
Possibile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in caso di eventi sfortunati. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di

	un danno.
Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.

Per quanto concerne la GRAVITA', si fa riferimento al grado di reversibilità del danno.
Di seguito è riportata la Scala di GRAVITA'

Livello	Criteri
Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
Modesto	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
Significativo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la **Matrice dei Rischi** nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.

Di seguito è riportata la matrice che origina dalle suddette scale:

Legenda Rischio
Basso

Accettabile
Notevole
Elevato

GRAVITA'			
LIEVE (1)	MODESTO (2)	SIGNIFICATIVO (3)	GRAVE (4)

PROBABILITA'				
Non Probabile (1)	1	2	3	4
Possibile (2)	2	4	6	8
Probabile (3)	3	6	9	12
Altamente probabile (4)	4	8	12	16

Classe di Rischio	Priorità Di Intervento
Elevato ($12 \leq R \leq 16$)	Azioni correttive Immediate L'intervento previsto è da realizzare con tempestività nei tempi tecnici strettamente necessari non appena approvato il budget degli investimenti in cui andrà previsto l'onere dell'intervento stesso.
Notevole ($6 \leq R \leq 9$)	Azioni correttive da programmare con urgenza L'intervento previsto è da realizzare in tempi relativamente brevi anche successivamente a quelli stimati con priorità alta.
Accettabile ($3 \leq R \leq 4$)	Azioni correttive da programmare a medio termine Intervento da inserire in un programma di interventi a medio termine ma da realizzare anche in tempi più ristretti qualora sia

	possibile attuarlo unitamente ad altri interventi più urgenti.
Basso ($1 \leq R \leq 2$)	<i>Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione</i>

1. PRIMA PARTE	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE
DESTINATARIO DEL RISCHIO	LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI:
DESTINATARIO DELLE PRESCRIZIONI	COMMITTENTE/APPALTATORE LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: E TERZI

1.1	Attività			
	CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI, PER IL CARICO E SCARICO DI MATERIALI E ATTREZZATURE			
	<p>Gli operatori della ditta esecutrice scaricheranno il materiale e le attrezzature dal loro mezzo di trasporto. Il mezzo verrà parcheggiato nell'area di sosta temporanea individuata.</p>			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento pedoni da parte del mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento pedoni di materiale o attrezzature cadute dal mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	Misure di sicurezza			

<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedere nella zona del passo carraio e del cortile interno a passo d'uomo e con le dovute cautele • In caso di manovre di retromarcia o difficoltose, farsi aiutare da collega a terra • In caso di mancanza di segnalazione acustica di retromarcia, preavvisare utilizzando il clacson • Impegnare le aree di transito e sosta solo dopo aver assicurato correttamente il carico • Lasciare libere le vie di accesso e transito pedonale nonché le eventuali vie di fuga <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre • In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona
Soggetto obbligato all'attuazione della misura
Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
Soggetto deputato al controllo per conto del committente
FUNZIONARIO INCARICATO
Stima dei costi per la sicurezza
Vedi contratto

1.2	Attività			
	MOVIMENTAZIONE DI PERSONE, CARICHI, MATERIALI E ATTREZZATURE DI LAVORO			
	<p>Il materiale e le attrezzature di lavoro verranno scaricati dall'automezzo della ditta esecutrice una volta parcheggiato nell'area di sosta temporanea individuata.</p> <p>Verranno trasportati all'interno dell'immobile attraverso opportuno percorso individuato ed opportunamente delimitato, unico percorso consentito agli addetti del cantiere, che ne faranno ordinariamente uso per gli spostamenti verticali.</p>			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Urto di automezzi, per la presenza di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento di pedoni, per caduta di materiali o attrezzature</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	Misure di sicurezza			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare per gli spostamenti dall'esterno verso l'interno e viceversa il solo accesso individuato • Utilizzare per gli spostamenti verticali interni la sola scala o percorso individuato • Trasportare immediatamente il materiale tecnico scaricato in area di sosta nell'area interessata dall'intervento e depositarlo su superficie piana, in un'area indicata dal DL • Provvedere ad un corretto stoccaggio del materiale, evitando rischi di sconfinamento, rovesciamento o fuoriuscita • Provvedere affinché il trasporto merci e attrezzature dalle zone esterne all'area interessata verso l'interno sia effettuato solo in assenza di estranei • Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di 			

	<p>intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non effettuare movimentazione carichi in presenza di autoveicoli • Non effettuare movimentazione carichi in presenza di persone <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI /TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre • In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona • Impegnare la scala individuata per gli spostamenti verticali del cantiere, sia in via ordinaria che in caso di emergenza, adottando le cautele di cui alla parte terza del presente DUVRI
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

1.3	Attività			
	DISMISSIONE E TRASPORTO ALL'ESTERNO DEI MATERIALI ASPORTATI			
	I materiali da dismettere verranno asportati dall'area di intervento e caricati su mezzo di trasporto dell'impresa appaltatrice.			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori	Non probabile (1)	Lieve (1)	Basso (1)
	Investimento pedoni da parte del mezzo di trasporto	Non probabile (1)	Lieve (1)	Basso (1)
	Investimento pedoni di materiale di demolizione	Non probabile (1)	Lieve (1)	Basso (1)
	Inalazione di polveri	Non probabile (1)	Lieve (1)	Basso (1)
	Misure di sicurezza			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delimitare l'area dell'intervento, impedendone l'accesso agli estranei • Porre attenzione nel trasporto dei materiali da dismettere, evitando di produrre detriti e polveri, che, nel caso, verranno asportati immediatamente • Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre 			

	<ul style="list-style-type: none">• In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

1.4	Attività																											
<p>ACCANTIERAMENTO ESTERNO</p> <p>Verranno delimitate un'apposita area di sosta dei mezzi, un'area di stoccaggio temporaneo delle attrezzature e del materiale, un'area di stoccaggio del materiale di risulta. Verranno mantenute sgombre e praticabili le rimanenti aree di pertinenza dell'edificio, le scale, tutti i percorsi di esodo e i passi carrai.</p>																												
Rischi da interferenza																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="204 882 724 913">Rischio</th> <th data-bbox="724 882 999 913">Probabilità</th> <th data-bbox="999 882 1240 913">Gravità</th> <th data-bbox="1240 882 1455 913">VDR</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="204 913 724 1066"><i>Caduta</i> per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</td> <td data-bbox="724 913 999 1066"><i>Non probabile (1)</i></td> <td data-bbox="999 913 1240 1066"><i>Lieve (1)</i></td> <td data-bbox="1240 913 1455 1066"><i>Basso (1)</i></td> </tr> <tr> <td data-bbox="204 1066 724 1249"><i>Ferimento</i> per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</td> <td data-bbox="724 1066 999 1249"><i>Non probabile (1)</i></td> <td data-bbox="999 1066 1240 1249"><i>Lieve (1)</i></td> <td data-bbox="1240 1066 1455 1249"><i>Basso (1)</i></td> </tr> <tr> <td data-bbox="204 1249 724 1433"><i>Ustione</i> per contatto elettrico diretto o indiretto per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</td> <td data-bbox="724 1249 999 1433"><i>Non probabile (1)</i></td> <td data-bbox="999 1249 1240 1433"><i>Lieve (1)</i></td> <td data-bbox="1240 1249 1455 1433"><i>Basso (1)</i></td> </tr> <tr> <td data-bbox="204 1433 724 1581"><i>Inalazione di sostanze chimiche nocive</i>, in caso di utilizzo da parte dell'operatore di cantiere</td> <td data-bbox="724 1433 999 1581"><i>Non probabile (1)</i></td> <td data-bbox="999 1433 1240 1581"><i>Lieve (1)</i></td> <td data-bbox="1240 1433 1455 1581"><i>Basso (1)</i></td> </tr> <tr> <td data-bbox="204 1581 724 1727"><i>Inalazione di polveri</i>, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</td> <td data-bbox="724 1581 999 1727"><i>Non probabile (1)</i></td> <td data-bbox="999 1581 1240 1727"><i>Lieve (1)</i></td> <td data-bbox="1240 1581 1455 1727"><i>Basso (1)</i></td> </tr> </tbody> </table>					Rischio	Probabilità	Gravità	VDR	<i>Caduta</i> per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>	<i>Ferimento</i> per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>	<i>Ustione</i> per contatto elettrico diretto o indiretto per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>	<i>Inalazione di sostanze chimiche nocive</i> , in caso di utilizzo da parte dell'operatore di cantiere	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>	<i>Inalazione di polveri</i> , in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
Rischio	Probabilità	Gravità	VDR																									
<i>Caduta</i> per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>																									
<i>Ferimento</i> per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>																									
<i>Ustione</i> per contatto elettrico diretto o indiretto per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>																									
<i>Inalazione di sostanze chimiche nocive</i> , in caso di utilizzo da parte dell'operatore di cantiere	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>																									
<i>Inalazione di polveri</i> , in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>																									
Misure di sicurezza																												

	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere sgombre e praticabili: <ul style="list-style-type: none"> ○ le aree di pertinenza dell'edificio non delimitate ○ la scale ○ tutti i percorsi di esodo ○ tutte le scale d'emergenza ○ i passi carrai • Delimitare l'area dell'intervento, impedendone l'accesso agli estranei • Sollecitare con sufficiente anticipo l'abbandono di una zona più ampia di quella direttamente interessata dalle operazioni, da parte di estranei, quando le lavorazioni lo richiedano • Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento, con particolare attenzione alle vie di fuga <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nell'area di cantiere, rispettando scrupolosamente la recinzione di cantiere e i segnali di segregazione dell'area • In caso di presenza in una zona contigua all'area di cantiere, limitare al massimo la permanenza nel luogo
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

1.5	Attività																
	<p>INTERVENTO IN AREE OCCUPATE DA ATTIVITA' D'UFFICIO: EMERGENZA</p> <p>i lavoratori presenti in cantiere potranno utilizzare per la movimentazione persone e carichi di modesta entità, le scale d'emergenza, in senso anche contrario all'esodo.</p>																
	Rischi da interferenza																
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Rischio</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>VDR</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Incendio</i></td> <td><i>Possibile (2)</i></td> <td><i>Modesto (2)</i></td> <td><i>Accettabile (4)</i></td> </tr> <tr> <td><i>Terremoto</i></td> <td><i>Non probabile (1)</i></td> <td><i>Modesto (2)</i></td> <td><i>Basso(2)</i></td> </tr> <tr> <td><i>Altri eventi</i></td> <td><i>Possibile (2)</i></td> <td><i>Modesto (2)</i></td> <td><i>Accettabile (4)</i></td> </tr> </tbody> </table>	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR	<i>Incendio</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>	<i>Terremoto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Basso(2)</i>	<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>
Rischio	Probabilità	Gravità	VDR														
<i>Incendio</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>														
<i>Terremoto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Basso(2)</i>														
<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>														
	Misure di sicurezza																
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento • In caso di presenza dei soli addetti dell'Ufficio interessato dai lavori, osservare scrupolosamente le disposizioni impartite da Coordinatore ed Addetti della Squadra per la Gestione delle Emergenze e Primo Soccorso • Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza 																

	<ul style="list-style-type: none">• Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

2. SECONDA PARTE	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL LUOGO DI LAVORO
DESTINATARIO DEL RISCHIO	LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI
DESTINATARIO DELLE PRESCRIZIONI	COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: /TERZI

2.1	Attività		
	<p>ATTIVITA' D'UFFICIO: IMPIANTI</p> <p>Gli impianti esistenti sono adeguati alle norme di sicurezza, dotati di certificazione di collaudo/conformità e corredati di documentazione tecnica depositata presso il SPP dell'Ufficio interessato dai lavori e consultabile su richiesta da parte dell'impresa appaltatrice.</p> <p>Sono stati sottoposti, a regolare manutenzione ordinaria e, quando necessario, a manutenzione straordinaria, da parte di imprese dotate dei previsti requisiti di idoneità tecnico-professionale.</p> <p>Le notizie relative alla VDR impianti e attrezzature di lavoro sono inserite all'interno del DVR del DL presso cui viene eseguito il lavoro.</p>		
	Rischi da interferenza		
	Rischio	Probabilità	Gravità
	<i>Tutti i rischi relativi agli impianti previsti in DVR (elettrico, ferimento, urto, caduta, ecc)</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Significativo (6)</i>
			VDR
			<i>Notevole(6)</i>
	Misure di sicurezza		

<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare le dovute cautele nei contatti con componenti degli impianti • Non effettuare interventi o riparazioni o manomissioni su impianti o su macchine se non debitamente e preventivamente autorizzati dal Committente • Non utilizzare attrezzature e componenti non conformi alla norma e non sottoposte a regolare manutenzione • Non lasciare attrezzature e componenti sulle vie di circolazione e transito <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non manipolare alcuna attrezzatura o materiale dell'impresa • Astenersi dall'utilizzare apparecchiature non autorizzate dal DL
Soggetto obbligato all'attuazione della misura
Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
Soggetto deputato al controllo per conto del committente
FUNZIONARIO INCARICATO
Stima dei costi per la sicurezza
Vedi contratto

2.2	Attività		
	ATTIVITA' D'UFFICIO: EMERGENZA		
	Rischi da interferenza		
	Rischio	Probabilità	Gravità
	<i>Incendi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>
	<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>
	Misure di sicurezza		
	<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento • Non utilizzare fiamme libere <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento 		
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura		
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi		
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente		
	FUNZIONARIO INCARICATO		
	Stima dei costi per la sicurezza		
	Vedi contratto		

3.1 PROCEDURA PER L'UTILIZZO DELLE SCALE D'EMERGENZA IN VIA ORDINARIA

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE
DESTINATARIO DELLA PROCEDURA	LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI
	COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: /TERZI

3.1	Attività		
	CANTIERE: UTILIZZO SCALE D'EMERGENZA PER MOVIMENTAZIONE PERSONE O COSE		
	Sarà individuato un percorso, esclusivo o promiscuo, che potranno utilizzare i tecnici del cantiere. Tecnici ed operatori del cantiere potranno utilizzare ove previsto e in accordo con la struttura interessata, per spostamenti e trasporto di materiale poco ingombrante, la scale utilizzate in caso di emergenza. Tali scale non saranno in linea generale, area di cantiere.		
	Rischi da interferenza a carico lavoratori Agenzia Entrate/terzi		
	Rischio	Probabilità	Gravità
	<i>Caduta per urto materiali da lavoro, in seguito al passaggio di dipendenti Agenzia Entrate o visitatori nelle scale d'emergenza</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>
	<i>Ferimento per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito al passaggio di dipendenti Agenzia Entrate o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>
			VDR
			<i>Basso (1)</i>
			<i>Basso (1)</i>

Inalazione di sostanze chimiche nocive, o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro	Non probabile (1)	Lieve (1)	Basso (1)
Inalazione di polveri, o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro	Non probabile (1)	Lieve (1)	Basso (1)
Misure di sicurezza			
<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTRICE/SUBAPPALTRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedere con cautela all'interno della scala d'emergenza, specie in caso di percorso contrario al senso dell'esodo (in salita) ed in caso di trasporto materiale • Invertire immediatamente il percorso, se contrario al senso dell'esodo, in caso di allarme ed evacuazione, attenendosi alle indicazioni della squadra per la gestione delle emergenze dell'Ufficio interessato dai lavori • Eseguire il trasferimento di materiale più ingombrante fuori dell'orario di servizio • Nel caso in cui la zona dei lavori sia immediatamente adiacente alle scale d'emergenza, segregare accuratamente quel lato e impedire con opportuna segnaletica l'accesso ad estranei <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedere con cautela all'interno delle scale d'emergenza. • Nel caso in cui si rilevi la presenza di addetti del cantiere in transito, non imboccare le scale, o altrimenti, nel caso sia indispensabile servirsi delle scale d'emergenza (esempio: unicità del percorso di accesso), posizionarsi su uno dei pianerottoli a ridosso della parete per evitare contatti rischiosi ed attendere che i lavoratori del cantiere siano passati oltre • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento 			
Soggetto obbligato all'attuazione della misura			
Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi			

	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

3.2 PROCEDURA PER L'UTILIZZO DELLE SCALE D'EMERGENZA IN CASO D'EMERGENZA

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE
DESTINATARIO DELLA PROCEDURA	LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI
	COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: /TERZI

MODIFICA AL PIANO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- 3.2.1** Per tutta la durata dei lavori, l'organizzazione interna dell'ufficio non verrà modificata qualora la parte interessata dai lavori non sia utilizzata per uffici ovvero percorsi di esodo ovvero scale di emergenza.
In caso contrario si renderà necessario modificare l'organizzazione interna e quindi aggiornare la procedura di emergenza durante l'esecuzione dei lavori.
- 3.2.2** In linea generale i lavoratori, gli utenti e tutti i visitatori si atterranno scrupolosamente alle indicazioni degli *addetti alla gestione dell'emergenza*, i cui nominativi sono affissi ai piani e riportati nel Piano per la Gestione dell'Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori.
1. Gli *addetti della squadra per la gestione dell'emergenza* contatteranno immediatamente i lavoratori del cantiere, facendo riferimento agli addetti all'emergenza del cantiere stesso, e daranno indicazione di allontanarsi immediatamente arrestando eventuali macchine in funzione
 2. Il personale seguirà le istruzioni del Piano d'Evacuazione, imboccando i percorsi d'esodo previsti, collaborando all'esodo dei terzi presenti e seguendo scrupolosamente le indicazioni degli *addetti*

Si allegano:

DOCUMENTI	SI	NO
Estratto DVR dell'azienda ospitante (DL presso il quale viene eseguito l'appalto)		
PE dell'azienda ospitante (DL presso il quale viene eseguito l'appalto)		
Verbale di sopralluogo		
Verbale delle riunioni preliminari di coordinamento svolta tra Committente, DL presso il quale viene eseguito l'appalto e Ditta Appaltatrice		
POS		
DVR dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/2008, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto in argomento		
Autocertificazione idoneità tecnico professionale impresa appaltatrice/assenza cause esclusione		
Certificato iscrizione CCIAA		
Planimetria della zona dei lavori		
Schemi di impianti		
Libretto uso e manutenzione di macchine / Attrezzature: dichiarazione conformità macchine, attrezzature e opere provvisorie		
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose utilizzate nell'ambito dell'appalto		
Documentazione comprovante la avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, relativamente alle attività oggetto d'appalto		
DURC della ditta appaltatrice		

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Luogo, data.

..... ,

Azienda presso cui viene eseguito il contratto Datore di Lavoro	Committente	CSP/CSE Cantiere	Appaltatore
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93	IL DIRETTORE DELL'UFFICIO Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93		

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI.

Il presente Piano di Manutenzione, a corredo del progetto esecutivo, è redatto in conformità all'art. 38 del D.P.R. 207/2010 (articolo in vigore alla data di progettazione), data la natura dell'opera viene redatto in forma semplificata prendendo principalmente in considerazione il sottoprogramma dei controlli e quello degli interventi di manutenzione.

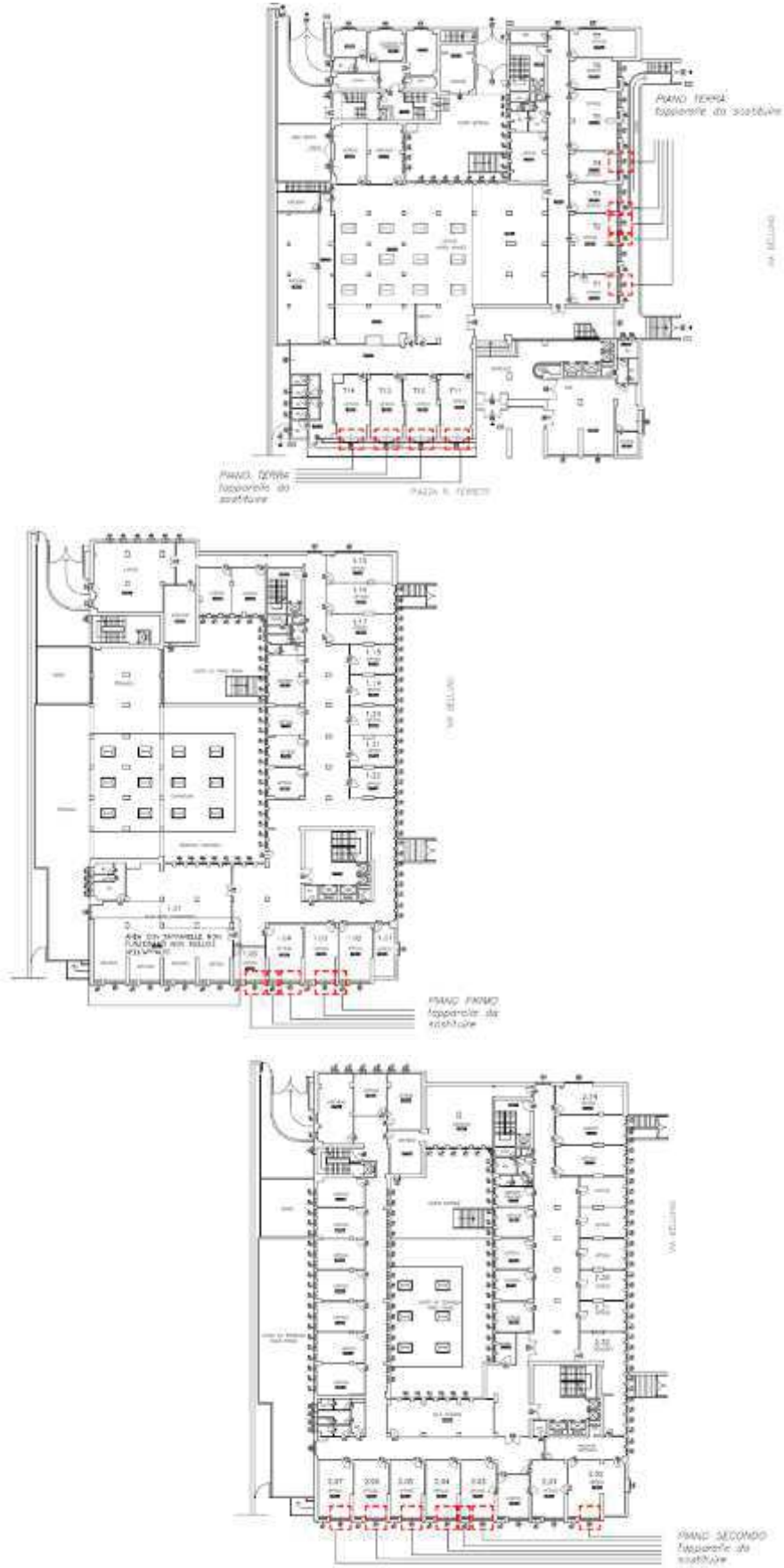
1. Descrizione dell'elemento tecnico manutenibile

Gli avvolgibili da installare secondo il presente progetto dovranno corrispondere alla descrizione sotto riportata:

- lamelle orientabili: profili della lamella in alluminio estruso, collegati ai meccanismi di orientamento mediante componenti in nylon additivato con fibre di vetro;
- guarnizioni in PVC coestruso inserite in ogni profilo lamella, guide dei profili laterali in alluminio estruso;
- meccanismo di orientamento composto da vari elementi in nylon additivato con fibre di vetro, alluminio e acciaio inox;
- profilo compensatore, costituente le parti terminali inferiore e superiore del telo in alluminio estruso;
- spazzolino in nylon sotto profilo posizionatore;
- tubo di avvolgimento in acciaio zincato (diametro 60 mm) con supporti in nylon additivato con fibre di vetro;
- catena terminale in acciaio inox col la funzione di collegamento del telo al tubo di avvolgimento;
- inviti in nylon additivato con fibre di vetro posti sulla sommità dei profili guida laterali e con la funzione di guidare l'inserimento del telo nelle guide durante la sua discesa;

2. Collocazione dell'elemento nell'intervento

L'intervento prevede la sostituzione di alcuni teli avvolgibili presso la sede della DP di Grosseto ed intervento interessa i piani terra, primo e secondo secondo le planimetrie sotto riportate.



3. Modalità d'uso corretta

Gli avvolgibili, quale modalità d'uso corretta, necessitano di una costante e periodica manutenzione al fine di garantire un funzionamento efficiente e prolungato nel tempo. La pulizia è sicuramente importante e dovrà essere eseguita a secco o con idonei prodotti.

La movimentazione di manovra dell'organo dovrà essere operata avendo cura di non forzare il meccanismo o manovrare in maniera erranea.

4. Manutenzione

Di seguito si riportano i controlli e gli interventi manutentivi da effettuare periodicamente sulle stecche degli avvolgibili e sull'organo di movimentazione al fine di mantenerle in buono stato d'uso e di conservazione.

Frequenza: annuale(manutenzione programmata)

A. Controllo generalizzato degli avvolgibili.

Tipologia dei controlli:

1. Pulizia dei teli di avvolgimento. Eseguire periodicamente le normali operazioni di pulizia con prodotti non aggressivi: accertarsi che il detergente utilizzato non abbia controindicazioni verso il componente da pulire. Programmare la pulizia periodica della tapparella: in ambienti molto polverosi potrebbe verificarsi l'accumulo di polvere nella cava di scorrimento del meccanismo causando di malfunzionamenti. Non lubrificare con oli o grassi.
2. Controllo della funzionalità della movimentazione per la salita, la discesa del telo avvolgibile e per l'orientamento delle stecche.
3. Controllo dell'integrità delle stecche e della verniciatura; rilievo di eventuali fenomeni di degrado in atto;

Requisiti da verificare:

fluidità nella movimentazione manuale; stabilità meccanica delle componenti, uniformità dello strato di vernice superficiale,

Anomalie riscontrabili:

Difficoltà nella movimentazione manuale; parti che hanno subito urti / non planarità delle stecche; parti di vernice staccata dal supporto, macchie di ruggine.

a .Tutte o parte delle lamelle orientabili non si orientano o non si chiudono correttamente. Il meccanismo laterale presenta delle viti laterali che possono eccessivamente serrate: alcune di esse collegano tra loro le astine in acciaio e altre si inseriscono nei profili lamella. rilasciare di ¼ di giro tali viti. se il difetto perdura, probabilmente il meccanismo è stato danneggiato o presenta una o più astine in acciaio piegate.

b. La tapparella scende con difficoltà nelle guide manifestando un evidente attrito le guide non sono correttamente regolate.

Verificare la regolazione su tutta l'altezza delle guide tramite la dima in dotazione e agire sui regoli.

c. Le catene terminali che collegano i meccanismi al tubo di avvolgimento non sono correttamente allineate. Per allinearle agire sui rulli di avvolgimento laterali in plastica.

d. La tapparella, completamente avvolta nel cassonetto, non scende e tende a svolgersi all'interno del cassonetto.

Nel punto di finecorsa superiore devono essere visibili i profili posizionatore, compensatore e metà dell'ultima lamella orientabile in basso. correggere il finecorsa superiore in modo da ripristinare tale condizione.

Frequenza biennale

In funzione dello stato di conservazione delle opere, si potrà valutare l'opportunità di sottoporre gli avvolgibili e il meccanismo di movimentazione a riparazione e pulizia componenti meccaniche.

5. Disposizioni finali

Le operazioni di controllo e manutenzione dovranno essere svolte seguendo le prescrizioni della normativa vigente in materia degli infortuni sul lavoro ed in particolare del d.lgs. 81/2008 che attribuisce obblighi di prevenzione al datore di lavoro, ai dirigenti, ai preposti ed agli stessi lavoratori. Le responsabilità di queste figure sono distribuite ai vari livelli, in relazione alle specifiche attribuzioni e competenze.

Il Progettista
ing. Marta De Luca